



Comunicato Stampa

IES È DISPONIBILE A COLLABORARE SUL SURNATANTE SECONDO REGOLE CONDIVISE E CONCORDATE DA TUTTE LE PARTI COINVOLTE

Mantova, 31 marzo 2011 – IES è stata convocata dal Comune di Mantova a partecipare all'incontro con ARPA e Belleli Energy CPE S.p.A. che si terrà domani, venerdì 1 aprile, *“al fine di addivenire ad un accordo per procedere con i campionamenti e le analisi necessarie a caratterizzare il prodotto surnatante rinvenuto nell'area di proprietà Belleli Energy CPE S.p.A.”*.

IES parteciperà all'incontro con la medesima volontà di riconfermare l'impegno di IES e del Gruppo MOL a cooperare con le Istituzioni e le altre aziende del polo chimico, dimostrata fin dal 2007, l'anno nel quale il Gruppo MOL ha acquisito la raffineria assumendosi la responsabilità di migliorare gli impianti e la gestione dell'inquinamento.

IES vede favorevolmente la possibilità di raggiungere un accordo ma ritiene necessario far conoscere preventivamente i presupposti dai quali tale accordo non dovrebbe prescindere.

In primo luogo, il recupero del surnatante dal sottosuolo è una sfida comune di tutte le aziende che operano nel polo chimico. Le analisi condotte da IES, da buona parte delle aziende del polo chimico e dalle Autorità competenti, hanno già dimostrato che nel sottosuolo sono presenti composti che non sono originati dalle operazioni di raffineria.

In secondo luogo, per quanto riguarda le analisi che si rendessero necessarie in conclusione dell'incontro, IES ritiene imprescindibile la definizione di un protocollo di monitoraggio condiviso e concordato, basato su tutte le informazioni necessarie rese disponibili dai soggetti privati mediante le caratterizzazioni che essi sono obbligati a svolgere in adempimento alle disposizioni di Legge.

Infatti, la condizione effettiva del suolo, del sottosuolo e della falda, va ricercata il più fedelmente possibile, ricostruendo le attività che le aziende hanno svolto sull'area in osservazione nel corso della loro storia, in modo da poter operare senza pregiudizio e individuare le misure più efficaci per la soluzione del problema.

Tali misure, in ultimo luogo, dovranno essere adottate nel rispetto delle prerogative, dei diritti e dei doveri di tutti i soggetti coinvolti, evitando di addossare ad alcuni di essi responsabilità e oneri che non competono e non trovano giustificazione alcuna.

Al fine di prevenire strumentalizzazioni, IES intende quindi ribadire schematicamente i fatti che permettono all'azienda di continuare ad affermare la propria responsabilità nei confronti dei cittadini di Mantova e ovviamente dei propri dipendenti.

- IES è attualmente l'unica azienda del polo chimico di Mantova ad aver sottoscritto l'Accordo di Programma nel 2007, dimostrando il suo impegno con una fideiussione di 10 milioni di Euro.
- Nel 2008 IES è stata la prima azienda del polo chimico di Mantova ad aver eseguito la caratterizzazione dell'area di propria competenza, nel pieno rispetto della Legge.

- IES non è una fonte attiva di inquinamento da surnatante. I controlli condotti da IES con la supervisione di ARPA su tutti i serbatoi e le fognature, completati lo scorso febbraio, hanno escluso qualsiasi fonte attiva di inquinamento.
- Per quanto riguarda le aree di sua proprietà, IES ha costantemente aumentato il recupero del surnatante nel corso degli anni, adottando misure persino superiori alle disposizioni indicate dalle Autorità.
- IES sta attuando un progetto di raddoppio della capacità dei pozzi e delle stazioni automatiche di recupero, del costo di 1 milione di Euro, che sarà completato nei prossimi mesi. Questo progetto è stato impostato senza attendere alcun obbligo o indicazione da parte delle Autorità.
- Alla luce dell'intenzione delle Autorità di proporre un piano di messa in sicurezza per l'intero Sito di Interesse Nazionale del Polo Chimico di Mantova, che includerà azioni per il recupero del surnatante, IES attende la convocazione della necessaria Conferenza dei servizi per valutare il nuovo progetto.
Solo a questo punto, IES sarà in grado di valutare se il progetto e le sue possibili conseguenze finanziarie saranno sostenibili. IES, comunque, assicura fin d'ora il proprio sostegno a misure ritenute efficaci, efficienti e attuabili, nel rispetto dei propri diritti e doveri.

Ufficio Stampa:

Tiziana Giusto Tel: 0376.378503

E-mail: tiziana.giusto@iesitaliana.it